

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della provincia autonoma di Trento di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, della legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-*bis* e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla provincia autonoma di Trento, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 13.451.287.500, di cui L. 6.496.290.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 6.954.997.500 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Adige con delibera del 26 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo,

Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione con delibera del 10 novembre, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Vista la proposta di programma di interventi urgenti della provincia autonoma di Trento, approvata con delibere della giunta provinciale n. 7236 del 5 novembre 1999 e n. 7246 del 9 novembre 1999;

Vista la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 10 dicembre 1999;

Vista la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 1999, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprari-chiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 1998 con il quale al Sottosegretario di Stato dott. Domenico Minniti sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dall'art. 9, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, e dell'art. 5, primo capoverso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, è approvato il programma di interventi urgenti della provincia autonoma di Trento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di lire 7.600.000.000;

2. All'attuazione del predetto programma si provvede con parte delle risorse finanziarie assegnate alla provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, pari a L. 13.451.287.500, di cui L. 6.496.290.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 6.954.997.500 a valere sull'annualità 2000;

3. Con successivo provvedimento è approvato il programma di interventi urgenti a valere sulle risorse residue, pari a L. 5.851.287.500;

4. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'am-

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)
16	Bassano del Grappa	Ponte degli alpini	Alto adriatico	A	Completamento muro di argine	700.000
17	Recoaro Terme	Alto bacino del torrente Rotolon	Alto Adriatico	A	Completamento cassa di espansione, ripristino funzionale opere esistenti e ricalibratura alvei	6.500.000
18	Livinallongo del Col di Lana	Alfauro	Alto Adriatico	V	Barriere fermaneve elastiche e miglioramento deflusso idraulico	500.000
19	San Tomaso Agordino	Pian Molin	Alto Adriatico	V	Rastrelliere con rimboschimento	95.000
20	Vodo Cadore	Torrente Rudan	Alto Adriatico	F	Demolizione e ricostruzione ponte, sistemazione alveo, delocalizzazione e demolizione mulino, realizzazione opera filtrante, sistema allarme e monitoraggio	3.800.000
21	Valdastico, Laste- basse, Pedemonte	Ciechi, S. C. Ciechi- carotte, Carotte, Longhi, Casotto	Alto Adriatico	F	Rilievi geomeccanici, disaggio, paramassi, interventi di consolidamento	986.475
22	Valdastico, Laste- basse, Pedemonte	Monte siroccolo, C. De Luconi, Grotta Valpegara	Alto Adriatico	F	Rilievi geomeccanici, disaggio e paramassi	1.500.000
23	Valdastico, Laste- basse, Pedemonte	Torrente Astico	Alto Adriatico	A	Pulizia alveo, costruzione di briglie, soglie di fondo	1.000.000
24	Valdastico, Laste- basse, Pedemonte	Dogana, Valpegara, Basso e Forni	Alto Adriatico	A	Realizzazione di difese spondali con scogliere	1.000.000
25	Valstagna, Cismon del Grappa, S. Nazario	Capoluoghi rivalta, Pian dei Zocchi, Carpanè, S. Nazario	Alto Adriatico	A, F	Indagini monitoraggi relativi agli interventi n. 10, 11, 12, 13, 14	1.000.000
Totale . . .						55.481.475

Risorse finanziarie assegnate con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999 55.481.475
 Risorse finanziarie da programmare

A = alluvioni, F = frane, V = valanghe

00A3227

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Piemonte di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Piemonte, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la